



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

- Servizio Amm.vo
- Servizio Tecnico
- Servizio Finanziario

N.ro prog. Servizio ____7_/2017

Nucetto, li ____1.03.2017____

N.ro prog. Reg.Gen. __17_/2017

Nucetto, li ____1.03.2017____

oggetto: Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2017 ai sensi dell'articolo 195 del D.lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 6.4.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

RICHIAMATI:

- l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2016, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;

- l'articolo 209, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2016, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

PRESO ATTO quindi che a far data dal 1° gennaio 2017 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue:

“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2016. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2017 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2016, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2016 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2016 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2016, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo. A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2017.”